



Spett.le
Regione Emilia-Romagna
COMMISSARIO STRAORDINARIO
AI SENSI DEL DECRETO DEL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 8 GIUGNO 2022
Presidente Dott. Stefano Bonaccini
Responsabile del Procedimento
Ing. Paolo Ferrecchi
Servizio VIPSA
Dott.ssa Valentina Favero

Spett.le
Reparto Carabinieri per la Biodiversità
di Punta Marina
Ten Col Giovanni Nobili

OGGETTO: ISTANZA 2022/00277/NO_ORD_INC –

SNAM FSRU Italia S.r.l. Emergenza Gas - “FSRU Ravenna e Collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti”: intervento strategico di pubblica utilità, indifferibile e urgente, finalizzato all'incremento della capacità di rigassificazione nazionale.

Procedimento Unico finalizzato al rilascio dell’Autorizzazione alla costruzione ed esercizio del progetto del Rigassificatore e delle opere connesse, ai sensi dell’art. 5 del D.L. 17 maggio 2022 n.50, dell’art. 46 del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, e della legge n. 241 del 1990, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

LOCALIZZAZIONE: Aree di Mare

RICHIEDENTE: SNAM FSRU Italia S.r.l.

AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE: Regione Emilia-Romagna - Struttura Speciale del Commissario per il Rigassificatore di Ravenna

RICHIESTA INTEGRAZIONI

Vista l’istanza relativa all’oggetto, pervenuta in data 25/07/2022 Ns. prot. n. 2022/0006534 e considerando che dalla documentazione presentata, risulta che l'intervento/attività ricade:

Per quanto attiene allo sviluppo del metanodotto:

- in parte all'interno del Piano Territoriale della Stazione Pineta di Classe e saline di Cervia – area contigua di tipo AC.AGR.
- in area limitrofa ai Siti Rete Natura 2000:
 - IT4070010 ZSC-ZPS PINETA DI CLASSE
 - T4070006 ZSC-ZPS PIALASSA DEI PIOMBONI, PINETA DI PUNTA MARINA

Per quanto attiene all’installazione del FSRU:

- all’esterno dei Piani Territoriali delle Stazioni del Parco Regionale del Delta del Po dell’Emilia-Romagna
- in aree esterne ma potenzialmente interferenti con i seguenti Siti Rete Natura 2000:

Parco del Delta del Po

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po

Corso G. Mazzini, 200 - 44022 Comacchio (FE) - Tel. 0533 314003 - Fax 0533 318007
e-mail - P.E.C.: parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it - web: <http://www.parcodeltapo.it/it/>
C.F.: 91015770380 – P.IVA: 01861400388



Il Delta del Po è riconosciuto dall'UNESCO
Patrimonio dell'Umanità (Marrakech, 2.12.1999)
Riserva della Biosfera Mab (Parigi, 9.6.2015)



- IT4060018 SIC ADRIATICO SETTENTRIONALE - EMILIA-ROMAGNA;
- IT4070026 ZSC RELITTO DELLA PIATTAFORMA PAGURO;
- IT4070006 ZSC-ZPS PIALASSA DEI PIOMBONI, PINETA DI PUNTA MARINA, parte a mare;
- IT4070009 ZSC-ZPS ORTAZZO, ORTAZZINO, FOCE DEL TORRENTE BEVANO, parte a mare;

Al fine del corretto completamento dell'istruttoria in corso, si chiede l'invio della seguente documentazione integrativa:

- completamento delle analisi eseguite nell'ambito della Valutazione di Incidenza prendendo in considerazione gli eventuali effetti sia della fase di cantiere che della fase di gestione delle opere anche sui seguenti Siti Rete Natura 2000:
 - IT4060018 SIC ADRIATICO SETTENTRIONALE - EMILIA-ROMAGNA;
 - IT4070026 ZSC RELITTO DELLA PIATTAFORMA PAGURO;
 - IT4070006 ZSC-ZPS PIALASSA DEI PIOMBONI, PINETA DI PUNTA MARINA, parte a mare;
 - IT4070009 ZSC-ZPS ORTAZZO, ORTAZZINO, FOCE DEL TORRENTE BEVANO, parte a mare

nello specifico si chiede di valutare gli effetti sugli habitat e sulle specie rilevate nei Siti Rete Natura 2000 indicati, delle seguenti attività (già ricomprese nello studio ambientale):

- del traffico dovuto all'effettuazione degli scavi necessari all'approfondimento dei canali di accesso delle navi metaniere e delle relative manovre
- dell'intorbidimento delle acque dovute ai suddetti escavi
- del aumento del traffico navale legato all'esercizio del nuovo FSRU
- alla diminuzione delle temperature delle acque marine legato all'esercizio dell'FSRU
- all'immissione in acqua marina di Cloro e composti da esso derivati

Tali possibili interferenze dovranno quindi essere monitorate durante l'esecuzione dei lavori ed in fase di esercizio degli impianti, per almeno due annualità

Sarà inoltre necessario avere a disposizione un quadro di base relativo allo stato di fatto precedente all'avvio delle attività di realizzazione dell'impianto, ovvero un monitoraggio ex-ante

I monitoraggi ex ante ed ex post dovranno riguardare principalmente:

- le specie oggetto di tutela nell'ambito dei Siti Rete Natura 2000 marini:
 - *Caretta caretta*
 - *Tursiops truncatus*
- gli organismi planctonici e bentonici presenti nei tratti mare interessati.

Si chiede di evidenziare le distanze intercorrenti tra il sito del nuovo FSRU ed i perimetri dei Siti Rete Natura 2000 indicati.

Si evidenzia che il soggetto proponente ha 30 giorni di tempo per ottemperare alle richieste, pena il decadimento dell'istanza (D.G.R. n. 452 del 06/04/2021).

Parco del Delta del Po

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po

Corso G. Mazzini, 200 - 44022 Comacchio (FE) - Tel. 0533 314003 - Fax 0533 318007
e-mail - P.E.C.: parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it - web: <http://www.parcodeltapo.it/it/>
C.F.: 91015770380 - P.IVA: 01861400388



Il Delta del Po è riconosciuto dall'UNESCO
Patrimonio dell'Umanità (Marrakech, 2.12.1999)
Riserva della Biosfera Mab (Parigi, 9.6.2015)



Si chiede di indicare nell'oggetto della nota di trasmissione delle integrazioni il numero identificativo dell'istanza ed il nome del responsabile del procedimento.

Il responsabile del procedimento è Cavalieri Elena, mail. elenacavalieri@parcodeltapo.it, tel. 0533314003.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
DOTT. MASSIMILIANO COSTA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Parco del Delta del Po

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po

Corso G. Mazzini, 200 - 44022 Comacchio (FE) - Tel. 0533 314003 - Fax 0533 318007
e-mail - P.E.C.: parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it - web: <http://www.parcodeltapo.it/it/>
C.F.: 91015770380 – P.IVA: 01861400388



Il Delta del Po è riconosciuto dall'UNESCO
Patrimonio dell'Umanità (Marrakech, 2.12.1999)
Riserva della Biosfera Mab (Parigi, 9.6.2015)